

LE PARTITE DEI SOCI

Commento a cura di Mario Andreoni

Una bella battaglia di pezzi leggeri ed un finale d...istruttivo!

Marco Maganuco – Carlo Ferretti, I turno, Open d'Autunno, Chieri 2011. Apertura Caro-Kann (ECO B13).

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. exd5 cxd5; 4. ♖d3 ♜c6; 5. c3

Siamo entrati in una variante della Caro-Kann in cui il B adotta una posizione solida anche se non aggressiva come l'attacco Panov (4. c4) o la variante classica (3. ♞c3). Si tratta di una buona alternativa a chi non gradisce attacchi a corpo morto o, *tout court*, la Caro-Kann! Detto per inciso, questa variante era uno degli antidoti alla CK preferiti da Bobby Fischer, quindi non può essere tanto male!

5. ... ♚c7 [vedi diagramma seguente]

Non è la variante principale, almeno per la mia ECO vecchiotta, che dà come più giocate 5. ... g6 e 5. ... ♞f6, forse perché in molte continuazioni la ♚ nera viene in seguito più aggressivamente sviluppata in b6. Sulla mossa del testo al sottoscritto è capitato di giocare un'interessante e divertente partita durante un torneo tematico proprio su questa variante, che vi propino in appendice (tiè!).



Dopo 5. ... ♚c7

6. ♚b3 ?!

Uscendo subito di teoria il B pensa bene di attaccare un ♗ avversario con guadagno di tempo. Ma ci sarà pur un motivo per cui 6. ♞ge2 è più giocata....

6. ... ♞f6

Difendendo il ♗d5, sviluppando un pezzo e non chiudendosi l'♗c8, proprio ciò che la Caro-Kann tende ad evitare. Volendo metterla subito in rissa, anche per una questione di principio (ma sì! L'♗c8 che non deve essere sepolto vivo, novello Radames), con complicazioni - mi sembra - non sfavorevoli al N, veniva in considerazione 6. ... ♞xd4!; 7. ♚xd5 e5!, e se 8. ♗f4, allora 8. ... ♞c6, con gioco sciolto. Ora, dopo

7. ♗g5 e6

il N è stato praticamente costretto a chiudersi l'♗c8.

8. ♞f3

Interessante era il cambio 8. ♗xf6 gxf6, a cui avrebbe potuto seguire 9. ♞f3 ♗d6; 10. O-O ♗g8, ponendo l'interrogativo al N: "Io mi sono comunque arroccato, ma tu?". Avremmo così assistito ad

una lotta senza quartiere fra il B, impegnato a dare la caccia al ♔ avversario al centro della scacchiera, e il N, impegnato a ... dare matto a quello bianco arroccato.

8. ... ♕d6

Più aggressiva di 8. ... ♕e7

9. ♖bd2

Si sarebbe potuto ancora rientrare nella variante illustrata alla mossa precedente.

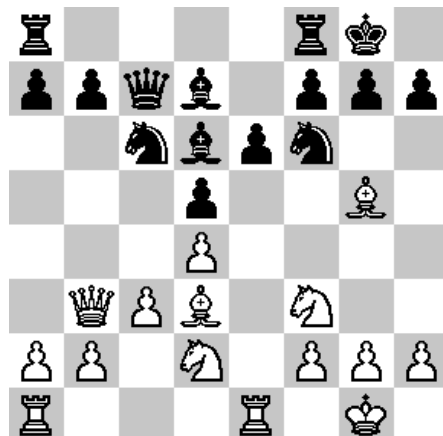
9. ... ♕d7

Personalmente, mi solleticherebbe l'idea di 9. ... ♖d7, riservandosi la manovra 0-0, ♜e8 e ♗f8, oppure ♖b6 (difendendo, non attaccato, il ♖d5), con la non tanto segreta mira di spingere in e5. Rimane da vedere se il mancato sviluppo dell'♕c8 sia un handicap troppo pesante.

10. 0-0 0-0

Non temendo l'impedonatura, ma anzi provocandola, fiducioso che il ♖f sarebbe un ottimo sostenitore della spinta in e5, oppure un *marine* da mandare all'assalto dell'arrocco avversario, sostenuto dall'♕d6, non più contrastato dal suo opposto, e dai pezzi pesanti...

11. ♜fe1



Dopo 11. ♜fe1

...ma è proprio con il cambio in f6 che il B avrebbe avuto più chances di conquistare l'iniziativa. Ora il N avrebbe potuto impadronirsi delle case nere, per prima cosa iniziando un safari contro l'♕g5 con 11. ... ♗h5. Invece sceglie di partire all'assalto sull'altra ala, sfruttando la rigidità dello schieramento bianco.

11. ... b5

Questa spinta è tipica degli schemi in cui il B dispone della catena di ♖♖ b2-c3-d4 e la colonna c è semiaperta. Si tratta in buona sostanza dell'"attacco di minoranza", dove i due ♖♖ "a" e "b" vengono spinti in profondità per indebolire quelli bianchi "a", "b" e "c", e quindi guadagnarne uno. L'attacco di minoranza si incontra alquanto sovente nelle partite scaturenti dal Gambetto di Donna, dove il B dispone di due ♖♖ da scagliare (solo metaforicamente, intendo. Per l'accezione materiale del termine è meglio disporre di un ♔ formato Marostica, possibilmente in acciaio piombato!) contro quelli neri.

12. ♜c2

Naturalmente non va 12. ♕xb5 ♗a5; 13. ♜a4 ♕xb5; 14. ♜xb5 ♜ab8, perché il N, riprendendosi il pedone, conquista anche la seconda traversa e l'iniziativa.

12. ... ♜ac8

Eccesso di ottimismo o calcolo superiore? Per l'avversario, in caso di dubbio, è saggio optare sempre per la seconda, della serie “*Si vis pacem, para bellum*”. Per dispiegare il più velocemente possibile le proprie forze, il N sacrifica, questa volta veramente, un ♖.

13. ♙xb5?

Cedendo alla golosità, ma il ♖ meno indigesto era h7. Infatti, dopo 13. ♙xf6 gxf6; 14. ♙xh7+ ♖g7; 15. ♙d3 ♘b4; 16. ♚b1 ♘xd3; 17. ♚xd3 ♖h8, il N ha sì l'iniziativa, ma il B sembra potersi assestare in una difesa con buone prospettive. Altre mosse tipo 13. ♖ac1 non sembrano avere vantaggi rispetto a 13. ♙xf6, che almeno guadagna un ♖.

13. ... ♘b4; 14. ♚b3 ♙xb5; 15. cxb4

Il N ha ottenuto ciò che voleva: apertura della colonna c, in suo saldo possesso, e disarmonicizzazione della struttura pedonale avversaria.

15. ... ♚c2?!

Proprio perché le azioni intraprese sull'ala di ♚ hanno portato ad un buon risultato per il N, era forse ora di mirare al “bersaglio grosso” intercalando alla mossa del testo 15. ... ♘g4, che provocava la risposta forzata 16. g3 (vedete il grazioso matto su 16. h3?) h6; 17. ♙e3 ed ora sì 17. ... ♚c2, prendendo saldo possesso di colonne e diagonali.

16. a4

Forse era più coriacea 16. ♙xf6 gxf6; 17. a3, abbandonando per il momento sogni di gloria su e5 e cercando di predisporre una difesa stile “Italia pallonara anni '60”, della serie “quando sei incudine...”

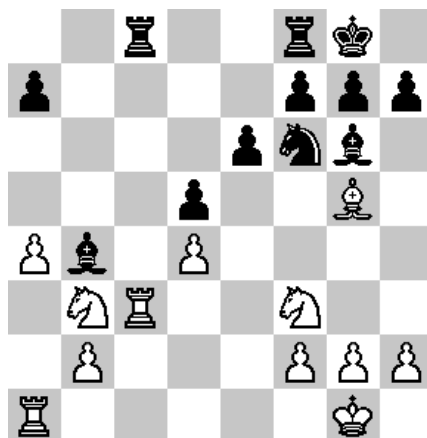
16. ... ♙d3; 17. ♖e3

Quando si è in posizione ristretta (cioè inferiore), è cosa utile cambiare qualche pezzo. Anche qui 17. ♙xf6 e poi ♖e3 sembra più in linea con la difesa, perché elimina un potenziale forte attaccante, il ♘f6 destinato prima o poi a e4.

17. ... ♙g6; 18. ♖c3

Così si restituisce il ♖ senza combattere. 18. b5 (stavolta non cambiando l'♙g5 perché serve a difesa del ♘d2) poneva al N qualche difficoltà tecnica.

18. ... ♚xb3; 19. ♘xb3 ♙xb4 [diagramma]



Le schermaglie sono terminate, ed il N può ben essere soddisfatto dei risultati raggiunti: coppia degli ♙♙ e ♖ isolato del B, fattori che il saldo possesso di e5 da parte del B non compensa.

20. ♖xc8?

Perché cedere anche la colonna “c”? 19. ♖cc1 era più pugnace.

20. ... ♖xc8; 21. ♕d2

Cercando di togliere un ♕ all'avversario.

21. ... ♕e7

21. ... ♕d6 era forse un tantino più precisa, dato che teneva sotto controllo e5, non certo il cambio, che cedeva senza motivo la coppia degli ♕♕.

22. ♖c1 ♖xc1; 23. ♗xc1 ♗e4

Era da considerare anche 23. ... ♗fd7 trasferendosi sull'altra ala per attaccare i ♖♖ bianchi, senza ostruire la diagonale h7-b1 all'♕g6.

24. ♕e1

Era meglio 24. ♕f4 per contrastare la futura e5 del N.

24. ... f6

Non solo preparando la spinta in e5, necessaria per crearsi un pedone passato....

25. b4 ♕e8

Era da prendere in considerazione anche 25. ... ♗d6 seguita da ♕c2, e lasciando la casa e8 libera per lo spostamento del ♔ verso i ♖♖ a e b avversari.

26. b5

Praticamente forzata, ma ricordiamoci che più i ♖♖ sono spinti in profondità, più sono deboli e necessitano quindi di protezione, che al momento non può essere bene assicurata dai pezzi bianchi, scoordinati, né tantomeno dal ♔, lontanissimo dalla zona delle operazioni.

26. ... ♕h5?

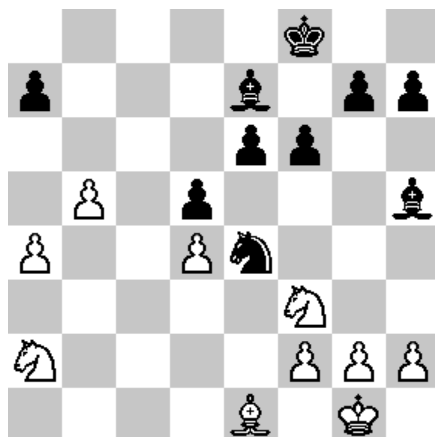
Cambiando idea?

27. ♗a2?

Andando a predicare nel deserto. Era il momento giusto per sfidare il N a giocare un finale con gli ♕♕ di colore contrario con 27. ♗d3!, mossa a duplice uso: o giocare ♕b4 e cambiare il forte ♕e7, oppure cercare una fastidiosa penetrazione con la manovra ♗c5 – d7 – b8 per raggiungere la terra promessa c (come Canaan) 6! Il tentativo di mettere i ♖♖ a e b sul caccia "Zero" imbottito di esplosivo con 27. a5 non sembra funzionare a gioco corretto: 27. ... ♕d8; 28. b6 axb6; 29. a6 ♕e8 (unica); 30. a7 ♕c6 e con il controgio su e5 il N dovrebbe avere la meglio.

27. ... ♔f8

Cominciando ad avvicinare il pezzo più forte alla zona delle operazioni. Forse però 27. ... ♔f7 era 'na frisa più precisa, per non essere costretto a privarsi di un ♕.



Mossa al B dopo 27. ... ♔f8

28. ♖b4!

Cogliendo l'attimo giusto, grazie alle ultime titubanze del N, il ♖ risorge a nuova vita, per giunta accorciando il suo itinerario verso c6. Ora per il N sarebbe molto complicato vincere il finale con gli ♗ di colore contrario dopo il cambio ♗x♖b4.

28. ... ♗e8

Impedendo 29. ♖c6 una volta per tutte, perché dopo il cambio il ♖c6 sarebbe alla lunga indifendibile.

29. ♗f1

Spontanea, perché cerca di portare il ♗ al centro, dove sarebbe pronto a contrastare l'avanzata dei ♖ centrali neri. Il guaio del B è però il ♖f3, quasi immobilizzato e d'intralcio (non si può 29. ♖d2 per 29. ... ♖c3). Per vendere cara la pelle forse sarebbe stata più difficile da controbattere con efficacia 29. ♖a6, con diversi vantaggi: tiene sotto controllo importanti case (b8, c5, c7, e, in prospettiva, ancora c6) e sgombera la diagonale per ♗a5, dopodiché sarebbe stato sì possibile attivare il ♖f3 portandolo in d2 e (se non cambiato con il forte ♖e4), in b3, quantomeno non lasciando il N in grado di proseguire "serenamente" il suo piano di avanzata al centro.

29. ... ♗d6; 30. ♗e2 ♗e7; 31. ♖d3

31. h3 quantomeno toglieva un ♖ dalla presa e dissuadeva il N dall'avanzata g5-g4, che avrebbe compresso ancor più la posizione bianca. In posizioni come questa è consigliabile giocare attivi, e la mossa del testo sembra troppo "difensiva", per giunta rinunciando alla possibilità di ♖a6.

31. ... ♗d8

Prosegue l'avvicinamento ai ♖ a e b bianchi, ma 31. ... g5, come segnalato alla mossa precedente, era da prendere in considerazione.

32. ♗a5+ ♗c8; 33. ♖d2?

Era meglio anteporre 33. h3 (o h4) alla mossa del testo, perché...

33. ... ♗h5+

... costringe il Bianco a cedere il ♖h2.

34. f3 ♖xd2

Si poteva anche guadagnare subito il ♖, riservandosi di cambiare il forte ♖e4 con il ♖d2.

35. ♗xd2 ♗xh2; 36. ♖c5

Più precisa sembra 36. ♗b4, liberando la via al ♖ a4 e cercando di destabilizzare subito i ♖ neri dell'ala di re con ♗f8.

36. ... ♗f4+; 37. ♗e2 ♗f7; 38. b6

Giocando infine un po' più energicamente, il B spera di supplire allo svantaggio di materiale. Ora salta un serio ostacolo del ♖a4 nel suo cammino verso l'ottava traversa.

38. ... axb6; 39. ♗xb6 ♗c7; 40. ♗xc7

40. a5 non aiuta, è meglio togliere la coppia degli ♗ e cercare di sfruttare al meglio due fattori: il ♖a libero che tiene occupato il ♗ nero sull'ala e la miglior centralizzazione del ♗ bianco a contrasto dell'avanzata dei ♖ neri centrali.

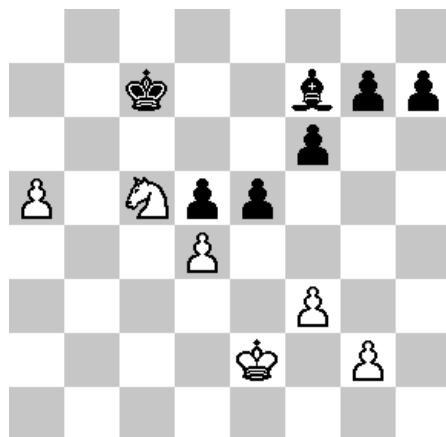
40. ... ♗xc7; 41. a5

In a4 il ♖ sta bene, protetto dal ben piazzato ♖c5, ma in a6 sta meglio, perché tiene il ♗ nero, almeno per qualche mossa, il più lontano possibile dal centro. Dopo aver stabilizzato la posizione del ♖a, al B comunque tocca imbastire una resistenza "tipo Piave" per rendere difficoltosa la spinta

liberatrice in e5 (al momento giusto, però!), e stando ben attento a non far diventare il ♖h nero passato.

41. ... e5 [vedi diagramma a pagina seguente]

Un po' precipitosa. Sembra dare più preoccupazioni al B 41. ... g5, mettendo in moto i ♖♜ più lontani dal raggio d'azione del ♘ bianco.



Dopo 41. ... e5

42. g3?

Perdendo forse l'ultimo treno per cambiare più ♖♜ possibile e quindi avvicinarsi al pareggio. Era più insidiosa per il N 42. dxe5 fxe5; 43. ♘d3 mettendo sotto attacco il ♖e5 e confidando nel fatto che il N deve comunque tenere d'occhio il ♖a5 libero. Una possibile continuazione avrebbe potuto essere: 43. ... ♔d6 (non 43. ... e4; 44. dxe4 dxe4; 45. ♘c5 e, sparito il ♖e4, il B può sfruttare a piene mani la forza del suo ♔ centralizzato, moltiplicata dalla pericolosità del ♖a libero, per pattare) ... 44. ♔d2! Ora, per vincere, il N è posto davanti al trilemma: 1 – giocare per avanzare il ♖d; 2 – giocare per avanzare il ♖e, sottraendolo dalla presa da parte del ♘; 3 – preoccuparsi innanzitutto di controllare la casa a8 con l'♙ per evitare brutti scherzi. In ogni caso, il N deve giocare in maniera assolutamente precisa per cavare il ragno dal buco - non avendo a disposizione una bella "ragnetta" - mentre il B, per pattare, ha un compito che appare più semplice: restare di vedetta con il ♔ pencolando in d2 – e2, minacciare sempre di spingere in a6, tenere il ♘ il più possibile a contatto dei ♖♜ centrali neri e ad un solo salto dal ♖a. A naso (e non ditemi che ho un raffreddore da fieno) la posizione del B sembra tenere.

Invece, con la mossa del testo il B intende a togliere i ♖♜ dalle case bianche dove potrebbero essere preda dell'♙ avversario, ma questa era l'ultima cosa di cui il B si sarebbe dovuto preoccupare adesso! Nelle varie fasi di una partita a scacchi è sempre bene (nient'affatto facile, però!) stabilire le priorità e agire (muovere) di conseguenza. Qui era prioritario "sospendere" i ♖♜ neri e metterli sotto pressione.

42. ... ♙c6

Portandosi a contatto con le forze nemiche, ciò che trascura di fare il B.

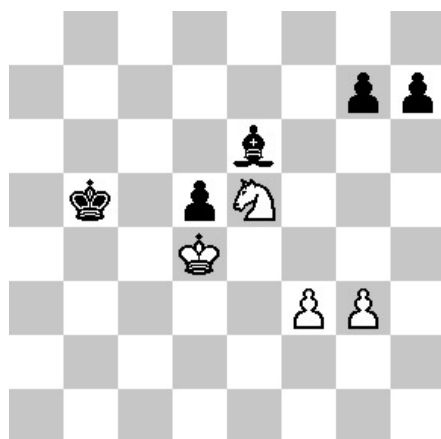
43. a6

Scegliendo di cambiare adesso qualche ♖. Mi duole ripetere il concetto, ma sembra però più preciso rimandare di tradurre la minaccia di a6 in realtà a dopo aver centralizzato il proprio monarca (con 43. ♔d3, per esempio, e non si vede cosa possa impedire questa dilazione). Ora segue qualche mossa praticamente forzata.

43. ... ♙b6; 44. dxe5 fxe5; 45. ♘d7+ ♙xa6; 46. ♘xe5 ♙e6

E poi segue la fase dell'avvicinamento dei ♔♔:

47. ♔e3 ♕b5; 48. ♔d4 [diagramma]



Dopo 48. ♔d4

Siamo giunti in una posizione che racchiude in sé tanti aspetti del finale che ogni giocatore dovrebbe sapere – ed applicare! – se vuole migliorare. Vediamo: il ♔ in più del N è opportunamente bloccato dal ♕ avversario che non può essere scalzato dalla posizione di blocco e che fronteggia efficacemente la possibile infiltrazione del ♕ nero verso i ♖♗ bianchi. Ora infatti l'immediata 48. ... ♕b4 non va per 49. ♘d3! rendendo impossibile la prosecuzione dell'aggiramento (a 49. ... ♕b4 seguirebbe il "volgare doppiazzo" 50. ♘c5+). Dei due pezzi, l'♕e6 è certamente quello più debole, impegnato per ora nella sola difesa (per giunta da dietro!) del pluspedone. Per progredire, il N deve fare in modo che il B non possa guadagnare tempi preziosi minacciando con il suo ♘, come abbiamo visto, "volgari doppiazzi". Allora si vede che la casa e6 non è proprio il massimo. Per il N, mosse di pedone (del tipo 48. ... g5) che cerchino di limitare il raggio d'azione del ♘ bianco sembrano alla lunga controproducenti. Basti vedere che dopo 48. ... g5 il B può giocare senza tema 49. f4! procurandosi anch'egli un ♖ libero con controgio più che sufficiente a pattare. Assodato quindi che l'unica chance del N rimane l'aggiramento del ♕ (uffa che barba, 'sto Steinitz aveva sempre ragione!), bisogna *in primis* evitare i doppi e *in secundis* – onestamente parlando – cercare di migliorare la disposizione del ♕ sperando che il B non giochi "proprio le migliori, neh!" (il concetto viene meglio espresso se detto con forte accento nostrano). Quindi, elucubrato quanto sopra, come undicesima manche di A TE LA MOSSA 2011, coprite il foglio qui sotto e trovatemi la quarantottesima mossa del N.

48. ... ♕g8!

Ma ovviamente! (?). L'unica casa in cui l'♕ sia al riparo dai doppi e continui a difendere il ♖d5. Inoltre, mantiene inalterata la struttura della posizione e "passa la mossa" al B.

49. ♘d3?

B che mette subito il piede in fallo, permettendo il rientro in c6 del monarca nero e lasciandogli così qualche speranza di vittoria. Mi sembra tanto che 49. f4 ponesse una serissima ipoteca sul mezzo punto, perché la marcia del ♕ nero verso i ♖♗ bianchi è ora impossibile (per es. 49. ... ♕b5?; 50. ♘c6+ seguita da ♗e7 con caduta del ♖d5 e il B rischia addirittura di vincere!) e non si vedono altre mosse (49. ... ♕e6, o che altro?) che possano far progredire il N. Tra l'altro, 49. f4 elimina definitivamente la latente minaccia di creazione del ♖h nero libero.

49. ... ♕c6; 50. ♕e5 ♕f7

Appollaiato sulla sua sedia in versione "Joe Falchetto", il N aspetta che la mela sia matura...

51. ♘b4+?

Primo colpo di vento che fa oscillare pericolosamente il ramo del melo. Inutile aggiungere una volta di più che 51. f4 chiudeva praticamente e salomonicamente il discorso.

51. ... ♖c5

Invito al party che non si può rifiutare.

52. ♖d3+??

E arrivò non solo il vento, bensì un tornado. Era ormai praticamente forzata 52. ♖c2, tentando di tenere il blocco su d4, anche se dopo 52. ... ♗e8! il B non deve più sbagliare niente, e non è comunque detto che riesca a strappare il mezzo punto. La partita potrebbe proseguire con 53. f4 g6!; 54. ♖d4 ♗d7 e al B cominciano a mancare le buone mosse, mentre il piano del N è semplice, benché debba essere giocato con precisione: ♗ in f5 e poi in e4, con conversione del ♖ sull'altra ala con la lunga marcia c5 – c4 – d3 per attaccare alle spalle i ♖♗ bianchi. Non sembra contrastarlo il tentativo di difesa 55. ♖b3+ ♖c4 e ora: a) 56. ♖d4 ♗f5!; 57. ♖c6 h5!; 58. ♖d4 ♗e4 e finalmente il ♖ ha la strada libera, oppure: b) 56. ♖a5+ ♖d3!; 57. ♖xd5 ♖e3; 58. ♖c4+ ♖f2; 59. ♖e5 ♗c8!; 60. g4 ♖g3; 61. f5 gxf5; 62. gxf5 ♗xf5 e quasi incredibilmente il ♖h N non cade calpestato dagli zoccoli dell'equino bianco! La posizione finale di questa variante [qui sotto riportata] è un inaspettato quanto chiarissimo esempio della “dominazione” che l'♗ nero riesce ad esercitare sul ♖ bianco, impedendogli di venire a contatto con il ♖h nero e di fatto decidendo la partita, anche grazie alla posizione disgraziata del ♖ bianco, lontano e tagliato fuori dalla lotta, mentre quello nero è a sua volta pronto ad impedire l'accesso del ♖ nemico alle case cruciali.

52. ... ♖c4

A questo punto la partita del N è già vinta. Seguono alcuni scacchi di consolazione...

53. ♖b2+ ♖c3; 54. ♖d1+ ♖d2; 55. ♖f2 ♖e3; 56. ♖h3

Tentando l'ultima trappola. Se 56. ... ♖xf3, 57. ♖g5+ con “volgare doppiazzo”.

56. ... d4; 57. ♖f4 d3

Colmo della cattiveria sarebbe stato 57. ... g5; 58. ♖g2 ♖f2.

58. abbandona. 0 – 1.

Morale della favola: è proprio vero che tutti più o meno sappiamo ciò che andrebbe fatto, ma che al momento buono, immancabilmente, ce lo dimentichiamo!

APPENDICE

M.A. (1945 - ITA) – chuckhar (2134 - USA), 2009, gameknot.com, 15 giorni + 2 giorni a mossa.

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. exd5 cxd5; 4. ♗d3 ♖c6; 5. c3 ♗c7; 6. ♖e2 ♗g4; 7. f3 ♗d7; 8. ♖a3 e5; 9. ♖b5 ♗b6; 10. dxe5 ♖xe5; 11. ♖bd4 ♗d6; 12. ♗f5 ♖e7; 13. ♗xd7+ ♖xd7; 14. ♗b3 ♗xb3; 15. axb3 0-0; 16. 0-0 ♗fe8; 17. ♖f4 ♗c5; 18. ♗d1 ♖f6; 19. ♗e3 ♗b6; 20. ♗f2 ♗ad8; 21. ♖b5 ♗xf2+; 22. ♖xf2 a6; 23. ♖d4 ♖g6; 24. ♖xg6 hxg6; 25. b4 ♗d6; 26. ♗a5 g5; 27. h3 ♖h7; 28. b5 ♗b6; 29. ♗d2 axb5; 30. ♖xb5 ♖g6; 31. ♖d4 ♗e5; 32. b4 ♗e7; 33. ♗2a2 ♗c7; 34. ♗2a3 ♗e7; 35. ♗c5 ♗db7; 36. ♗a7 ♗cb7; 37. ♗c8 ♖e8; 38. g4 ♖d6; 39. ♗c5 ♖c4; 40. ♖f5 ♗e6; 41. ♗b5 ♖b6; 42. ♖d4 ♗f6; 43. ♖g3 ♖h6; 44. h4 gxh4; 45. ♖xh4 g5+; 46. ♖g3 ♖h7; 47. ♖b3 ♗e7; 48. ♖f2 ♗d6; 49. ♖a5(?) ♗h6; 50. ♗xb7 ♗h2+; 51. ♖f1 ♗7e2; 52. ♗xf7+ ♖g6; 53. ♗c7 ½ - ½. Il N ha giocato mostrando grande esperienza: in effetti, chattando durante la partita, il simpatico “chuckhar” mi ha confidato di essere un arzillo 93enne maestro federale statunitense! Vedete che gli scacchi fanno bene, e non solo al cervello!